

## COVONI E ORZO IN UNA TAVOLETTA NEO-SUMERICA DI GIRSU

*Francesco Pomponio*

Il testo qui pubblicato<sup>1</sup>, proveniente dalla provincia neo-sumerica di Girsu, rappresenta un registro neo-sumerico di “covoni”, termine espresso dal logogramma k/garadin<sup>2</sup>, come è norma nelle tavolette da Girsu, Nippur e Ur (contro lo zàr della documentazione da Umma)<sup>3</sup>. Propriamente il termine è quasi totalmente illeggibile nella prima linea, dove soltanto dovrebbe essere indicato, ma il contesto nel quale è inserito non lascia adito a dubbi sul contenuto della nostra tavoletta.

### BM 19048 (8.5 x 10 x 2.8 cm.)

r. I. 1. [...] 'x' 2/30 5 sìla'

2. 60 + 2 2/30

3. [š]e-bi 60x2 + 10x3 4/5 / 2/30 5 sìla gur

4. gána Ir<sub>11</sub>

sez. a (x karadin a 25 sìla) + (62 karadin a 20 sìla) : (150 gur e 265 sìla di orzo)

5. 600x3 + 10 + 8 2/30 5 sìla

6. še-bi 60x2 + 10x3 + 1 2/5 / 3/30 gur

7. gána Lú-<sup>d</sup>Dumu-zi

sez. b (1818 karadin a 25 sìla) : (151 gur e 150 sìla di orzo) = 12

8. 60x7 + 10x4 + 7 3/30

9. 600x3 + 60 + 10x3 + 1 2/30 5 sìla

10. še-bi 60x3 + 10x2 + 4 / 1/5 2/30 5 sìla gur

11. gána-gu<sub>4</sub> Lú-Unug<sup>ki</sup>

sez. c (467 karadin a 30 sìla) + (1891 karadin a 25 sìla) : (204 gur e 85 sìla di orzo) = 11,5 c.

<sup>1</sup> Chi scrive esprime la propria riconoscenza ai *Trustees* del British Museum per l'autorizzazione a studiare e a pubblicare la tavoletta qui presentata. La missione di studio relativa a questo studio è stata finanziata dal PRIN 2006-2008, dal titolo di “Catalogazione, pubblicazione e studio delle tavolette neo-sumeriche da Girsu e Umma inedite, appartenenti alle collezioni del British Museum”.

Si tratta di segno dalle varie grafie: cf. ad es. LAK 419 (MVN 7, 387 r. 1; 402 r. 1; RTC, 405 r. 1



CT 21, 22, 94-10-16,13 v. I 8).

<sup>3</sup> Cf. M. Civil, *The Farmer's Instructions. A Sumerian Agricultural Manual*, Barcelona 1994, p.91, 80.

- II 1. spazio anepigrafo; è ancora leggibile: 4/5 (gur)  
 2. gána-gu<sub>4</sub> <sup>d</sup>Lama-di-<sup>r</sup>ne<sup>1</sup>

sez. **d** (...)

3.  $600x4 + 60x4 + 4 \frac{2}{30}$  [5 sàla]  
 4. še-bi  $60x3 + 10x4 \frac{1}{5} \frac{3}{30}$  / gu[r]  
 5. gána In-na-<sup>r</sup>x<sup>1</sup>

sez. **e** (2644 karadin a 25 sàla) : (220 gur e 90 sàla di orzo) = 12

6.  $600x4 + 60x2 + 10x5 + 1 \frac{2}{30}$  <sup>r</sup>5 sàla<sup>1</sup>  
 7. 60  $\frac{3}{30}$   
 8. še-bi  $60x3 + 10x3 + 7[+2]$  <sup>r</sup>1/5<sup>?</sup> /  $\frac{3}{30}$  5 sàla <sup>r</sup>gur<sup>1</sup>  
 9. gána Ur-<sup>d</sup>Ba-ú

sez. **f** (2571 karadin a 25 sàla) + (60 karadin a 30 sàla) : (219 gur e 95<sup>?</sup> sàla di orzo) = 12 c.

10.  $600x4 + 10x4 + 4 \frac{2}{30}$  [5 sàla]  
 11.  $600x3 + 10x5$  lá-1 [2/30]

- v. I. 1. še-bi  $60x4 + 10 \frac{4}{5}$   
 2. gána Hé-ti

sez. **g** (2444 karadin a 25 sàla) + (1849 karadin a 20 sàla) : (250 gur e 240 sàla di orzo) = 17,1 c.

3.  $600x4 + 60x3 + 10x5$  lá-1  $\frac{2}{30}$  5 sàla  
 4.  $60x8 + 10x5 + 8 \frac{2}{30}$   
 5. še-bi  $60x4 + 10 + 4 \frac{4}{5} \frac{3}{30}$  / 5 sàla  
 6. gána Lú-Urub<sup>ki</sup>

sez. **h** (2629 karadin a 25 sàla) + (538 karadin a 20 sàla) : (254 gur e 275 sàla di orzo) = 12,4 c.

7.  $600 + 60x5 + 10x4 + 4 \frac{2}{5} \frac{3}{30}$  [gur]  
 il resto della banda non è scritto a parte un segno parzialmente cancellato  
 8. gána-gu<sub>4</sub> Ma-an-<sup>r</sup>sum<sup>1</sup>

sez. **i** (944 gur e 150 sàla di orzo)

9.  $600x3 + 60x4 + 10x5 + 4$  [2/30]  
 10.  $60x9 + 10x4 + 1$  [2/30 5 sàla]

- II 1.  $600 + 10 \frac{3}{30}$   
 2. še-bi  $60x3 + 7 + 2$  [ ]  
 3. gána Igi-s[a<sub>6</sub>-sa<sub>6</sub>]

sez. **j** (2094 karadin a 20 sàla) + (581 karadin a 25 sàla) + (610 a 30 sàla) : (189 gur e ... sàla di orzo) = 17,3

4.  $600x2 + 60x8 + 10x5 + 1$  <sup>r</sup>1<sup>?</sup> [+ ?  $\frac{2}{30}$  5 sàla]  
 5.  $600 + 60x2 + 10x3 \frac{2}{30}$   
 6. še-bi  $60x3 + 10 + 4 \frac{1}{5} \frac{1}{30}$  5 sàla / gur  
 7. gána Lú-<sup>d</sup>Nin-šubur

sez. **k** ( $1731^2$  karadin a 25 sìla) + (750 karadin a 20 sìla) : (194 gur e 75 sìla di orzo) = 12,7 c.

8.  $60x9 + 10x2 + 2 \frac{3}{30}$
9.  $600x3 + 60x9 + 10x3 + 4 \frac{2}{30}$  5 sìla
10. še-bi  $60x4 + 10 + 4 \frac{1}{30}$  gur
11. gána-gu<sub>4</sub> Nimgir-sag-kéš

sez. **l** (562 karadin a 30 sìla) + (2374 karadin a 25 sìla) : (254 gur e 10 sìla) = 11,5 c.

12.  $600 + 60x4 + 10 + 1 \frac{3}{30}$  gur
13. gána Ur-Ba-gára

sez. **m** (851 gur e 30 sìla di orzo)

14. [ ] 'x'  $10x3 + '10x2^2' + 2 \frac{5}{30}$  / [ ] 'x' gur

sez. **n** (... e  $52^2$  gur e 50 e ... sìla di orzo).

Per quanto riguarda lo scarno gruppo di testi di “covoni” da Girsu finora editi, due registri di “covoni” di 30 sìla, connessi rispettivamente con 4 e 3 gána, e tutti con l’indicazione del loro rapporto con l’orzo di 10:1, sono MVN 7, 402 e RTC, 405. Entrambi i rendiconti sono conclusi dall’indicazione del “distretto agricolo” (a-šà) in cui i gána sono ubicati e, nel secondo testo, dal nome dell’ugula, il sanga di NinmarKI, responsabile della registrazione. In MVN 7, 387 sono registrate tre quantità di karadin in fasci di 25 e 20 sìla<sup>4</sup>: in questo testo sono indicati i gána di provenienza dei karadin, con i rispettivi a-šà, e anche il loro ugula (Lugal-Šulgi), ma senza l’equivalente in orzo dei covoni. In nessuna delle tre tavolette, alla pari della nostra, compare la data. Infine, nel testo edito da K. Maekawa, *The Agricultural Texts of the Ur III Lagash in the British Museum (II)*, ASJ 4, 1982, p.125, N.22 r. II 6-7. III 5-6. IV 6-7. v. I 2’-3’. 10-11’ (di AS 8), dopo l’estensione di ciascun gána-gu<sub>4</sub>, due linee sono dedicate alla registrazione dei rispettivi covoni e orzo, ancorché queste indicazioni non siano state inserite quando la tavoletta fu redatta e ormai non lo saranno più.

Nel nostro testo, più lungo e complesso delle prime tre tavolette summenzionate e più completo della quarta, sono registrati i karadin di 10 gána(-gu<sub>4</sub>): nella maggioranza dei casi abbiamo la produzione di due tipi di karadin, in riferimento alla quantità prevista di orzo portato dalle spighe, cioè di 25 e di 20 sìla (sezz. **a**, **f**, **g**, **h** e **k**); negli altri sono registrati covoni rispettivamente di 25 e di 30 sìla (sezz. **c**, **l**), di 20, 25 e 30 sìla (sez. **j**) o esclusivamente di 25 sìla (sezz. **b**, **e**). Il covone di 25 sìla, quindi, risulta essere di gran lunga il più numeroso. Non sembra esservi un ordine fisso per l’elencazione dei tre tipi di karadin.

In tutte le sezioni è precisato l’equivalente complessivo dei karadin in orzo. Ora, quando i covoni sono solo di 25 sìla (sezz. **b**, **e**) il rapporto è esattamente di 12:1 e quando la presenza di altri tipi di covoni è insignificante (nella sez. **f** abbiamo 2571 covoni

<sup>4</sup> In CT 1, 22, 94-10-16,13 v. I 8 (di AS 7), in riferimento a un campo di 6 bùr e 14 iku sono registrati 2124 covoni a 25 sìla, ma lo spazio riservato all’equivalente in orzo è rimasto non scritto.

a 25 sìla e solo 60 a 30 sìla) il rapporto è pressoché uguale a 12:1, più precisamente, solo leggermente inferiore a esso (11,99:1). Nelle altre sezioni, quanto maggiore è la presenza di covoni a 30:1, tanto più il rapporto di 12:1 si abbassa; così nella sez. **c**, con 467 covoni a 30 sìla contro 1891 covoni a 25 sìla, il rapporto è di 11,5:1, e abbiamo visto che in MVN 7, 402 e RTC, 405, dove sono citati solo covoni di 30 sìla il rapporto tra questi e l'orzo è esattamente di 10:1. Quando invece compaiono anche i covoni a 20 sìla, ed è il caso più frequente, il rapporto si alza, al massimo nella sez. **g**, dove i covoni di 25 sìla sono 2444 e quelli di 20 sìla 1849, il rapporto tra numero di covoni e orzo è di 17,1:1. Su questa base, nella sez. **j**, in cui, sola, compaiono tutti i tre tipi di covoni, ma la tipologia dei primi due è andata perduta, e il rapporto complessivo con l'orzo risulta essere di 17,3:1, possiamo considerare senz'altro il primo gruppo di covoni, il più numeroso (2049) di 20 sìla e il secondo (581 covoni) di 25 sìla, mentre il terzo, l'unico in cui il tipo è ancora leggibile (610 covoni) è di 30 sìla.

Questi dati concordano con la scontata conclusione che ogni covone di 30 sìla equivale a 1/10 di gur<sup>5</sup>, e quindi il rapporto covone:orzo è di 10:1; parimenti, il covone di 25 sìla equivale a 1/12 di gur (rapporto covone:orzo di 12:1) e quello di 20 sìla a 1/15 di gur (rapporto covone:orzo di 15:1).

Nelle sezz. **i** e **m** è indicata solo la quantità di orzo, senza la menzione di covoni, nella sezione **d** è conservato solo il nome del campo, mentre i dati relativi sono stati cancellati, probabilmente perché errati o incompleti.

L'ultima sezione, solo parzialmente leggibile, sembra contenere soltanto una quantità di orzo, ed è probabile che essa si riferisca al totale dell'orzo equivalente registrato nella tavoletta.

Ogni sezione si conclude con la menzione del gána-gu<sub>4</sub> o del gána, da cui provengono i covoni, il gána-gu<sub>4</sub> in quattro casi (sezz. **c**, **d**, **i**, **l**), il gána in nove (sezz. **a**, **b**, **e**, **f**, **g**, **h**, **j**, **k**, **m**), ciascuna seguita dal nome di un funzionario. Buona parte di questi responsabili (nell'ordine della loro citazione nel nostro testo, si tratta di Ir, Lu-Dumuzi, Ur-Bau, Heti, Lu-Urub, Igisasa, Mansum, Lu-Ninšubur e Ur-Bagara) sono citati in altri testi, in particolare nelle "round tablets", con il titolo di engar.

Dovrebbe essere anche notato che nel nostro testo non vi è una netta contrapposizione tra le quantità di orzo messe in rapporto rispettivamente con i gána-gu<sub>4</sub> e con i gána. Abbiamo infatti:

1) gána-gu<sub>4</sub>

204 gur e 85 sìla (sez. **c**), 254 gur e 10 sìla (sez. **l**); 944 gur e 150 sìla (sez. **i**);

2) gána

150 gur e 265 sìla (sez. **a**); 151 gur e 150 sìla (sez. **b**); 189 gur e ... sìla (sez. **j**); 194 gur e 75 sìla (sez. **k**); 219 gur e 95<sup>7</sup> sìla (sez. **f**); 220 gur e 90 sìla (sez. **e**); 250 gur e 240 sìla (sez. **g**); 254 gur e 275 sìla (sez. **h**); 851 gur e 30 sìla (sez. **m**).

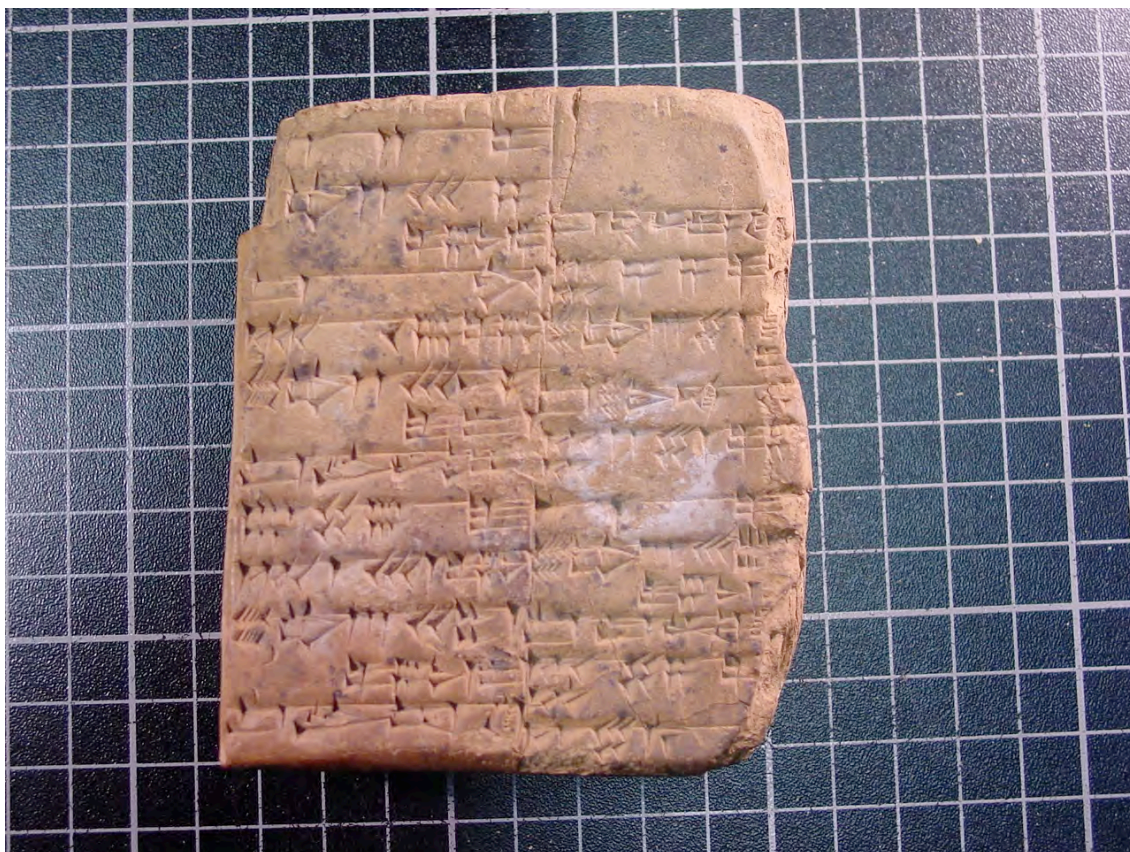
La differenza notevole è, di contro, tra le sezioni che menzionano i covoni e le uniche due che registrano solo una quantità di orzo (sezz. **i** e **m**), che risulta essere nettamente superiore a quella di tutte le altre. Ora, queste due sezioni possono menzionare sia un gána-gu<sub>4</sub> (sez. **i**), sia un gána (sez. **m**). Ne concludiamo che nella nostra tavoletta gána sia solo un'abbreviazione di gána-gu<sub>4</sub>. Per completezza di informazione è, tuttavia, da

<sup>5</sup> Cf. anche G.R. Gurney, *Landwirtschaft*, RIA 6, p. 482, §10.1, secondo il quale ognuno di questi "covoni" potrebbe comprendere 2-3 sìla di orzo e all'incirca 12 spighe.

considerare che gli unici due funzionari agricoli a nostra conoscenza citati altrove con il titolo di nu-bànda(-gu<sub>4</sub>), Mansum e Ningir-sagkeš, sono messi in relazione nel nostro testo con un gána-gu<sub>4</sub><sup>6</sup>.

---

<sup>6</sup> Per Mansum con il titolo di nu-bànda(-gu<sub>4</sub>), cf. MVN 22, 14 v. I 3 (Š 45); K. Maekawa, *The Agricultural Texts of Ur III Lagash of the British Museum (VIII)*, ASJ 14 (1992), p. 236, 85 (ŠŠ 7); HLC, tav.138, 365 r. III 6 e TU 8 v. II 12 (senza nome di anno); per Ningir-sagkeš con il titolo di nu-bànda cf. TCTI 2, 2806 r. II 4 (ŠŠ 1); TCTI 1, 728 r. IV 14 (ŠŠ 2); TCTI 2, 4182 v. 6 e RTC, 406 v. 6 (senza nome di anno).



Recto

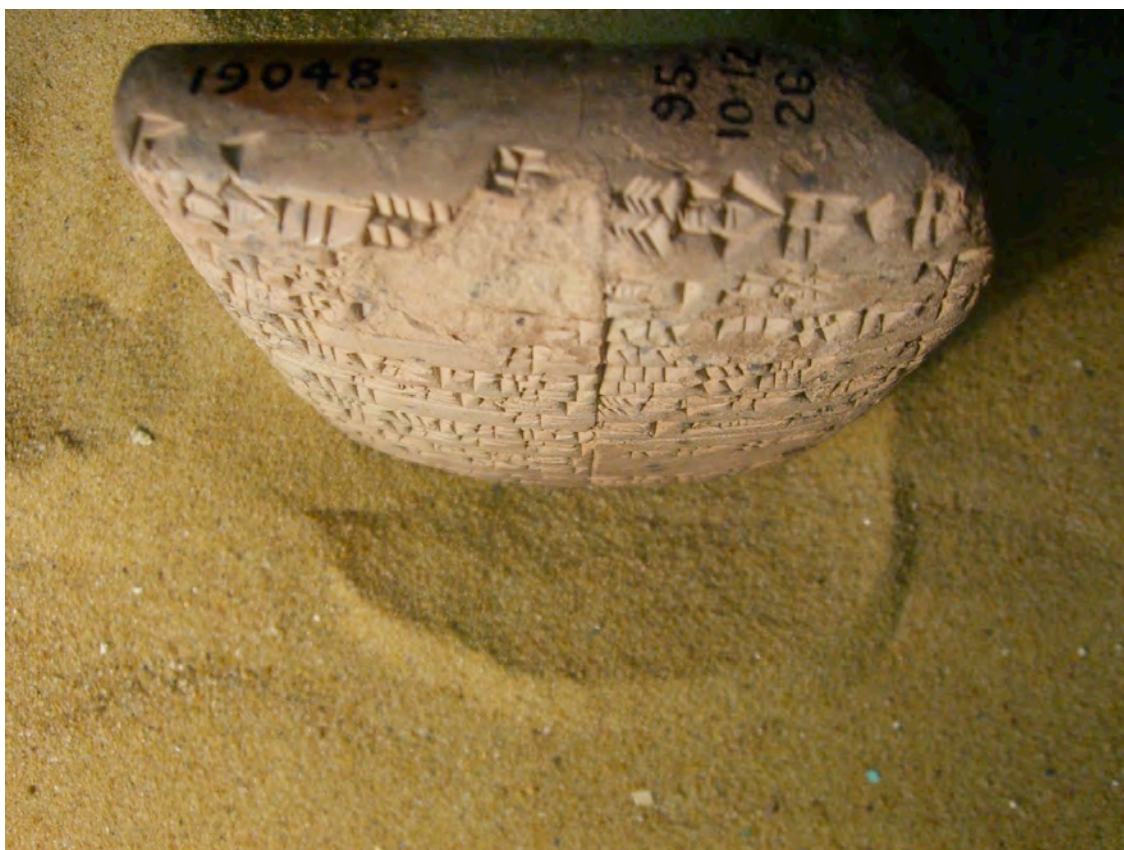


Verso



Recto 2





Verso 2